

## Efficacia di COS-OGA contro oidio della vite



Le nuove esigenze nella protezione delle colture agricole spingono verso una progressiva integrazione fra i trattamenti chimici tradizionali e altre soluzioni alternative, fra cui le sostanze attive «a basso rischio», previste dal regolamento 1107/2009 (articolo 22) relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari.

**COS-OGA è la prima «sostanza attiva a basso rischio» approvata a livello comunitario** ed è commercializzata dal 2016 in Italia in esclusiva da Gowan, con il marchio Ibisco (registrazione n. 16.509 del 5-2-2016).

**COS-OGA è un complesso brevettato di oligosaccaridi di origine naturale**, messa a punto da FytoFend, spinoff dell'Università di Namur (Belgio), formato da una parte «COS» (chito-oligosaccaridi) derivata da chitosano, e da una parte «OGA» (oligo-galatturonani) derivata da pectine. Studi di laboratorio hanno dimostrato che **questo complesso COS-OGA agisce come elicitore (attivatore) delle difese naturali della pianta**. Legandosi ai recettori della membrana vegetale produce un segnale biochimico che si diffonde nella pianta e provoca diverse risposte fisiologiche di difesa. Con il decreto dirigenziale del Ministero della salute del 27-11-2018 è stato esteso l'impiego del prodotto alla coltura della vite da vino e da tavola contro l'oidio (*Uncinula necator*) e il regolamento Eu 1584/2018 del 22-10-2018 ha ufficializzato l'inserimento della sostanza attiva nell'elenco delle sostanze impiegabili per le produzioni biologiche (allegato II regolamento n. 889/2008).

**Sperimentazione condotta in Emilia-Romagna, Piemonte e Puglia**

Nel 2017 sono state condotte tre prove sperimentali, due condotte su vite da vino a Faenza (Ravenna) e Carpeneto (Alessandria) e una uva da tavola a Conversano (Bari), per **valutare l'efficacia della sostanza attiva a «basso rischio» COS-OGA (Ibisco) contro l'oidio**.

Nel corso della sperimentazione il formulato a base di COS-OGA, impiegato da solo o in miscela con zolfo bagnabile o liquido, ha dimostrato una **buona efficacia contro l'oidio e un'ottima selettività sulle colture saggiate**. L'attività nei confronti della malattia si è rivelata **comparabile a quella di alcuni prodotti chimici e biologici di riferimento**, quali tetraconazolo e penconazolo.

**La protezione antioidica è risultata soddisfacente anche in caso di forte pressione della malattia** e anche dove era stata utilizzata una dose di zolfo più bassa in miscela estemporanea.

Ibisco, grazie all'originalità del suo meccanismo d'azione, al favorevole profilo ecotossicologico, all'assenza di limite di residuo e di intervallo di sicurezza, si propone come soluzione antioidica innovativa sia per l'agricoltura biologica sia per moderni programmi di difesa integrata.

Il prodotto, per esplicitare al massimo le proprie potenzialità, **deve essere impiegato con un intervallo tra i trattamenti non superiore a 7 giorni e in modo preventivo**

, con l'esecuzione di 2-3 interventi fogliari prima degli attacchi del patogeno, così da manifestare un effetto elicitore «cumulativo».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 17-18/2019

**Efficacia di COS-OGA contro oidio della vite**

di F. Cavazza, E. Pasqualini, O. Mancino, M. Melillo, A. Fanelli

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale